

Rapporto

numero

data

Dipartimento

25 aprile 2018

Concerne

dell'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio concernente il rinnovo dei giudici supplenti del Tribunale di appello [concorso n. 6/17]

1. Vista la scadenza, al 31 maggio 2018, del periodo di nomina dei giudici (ordinari e supplenti) del Tribunale di appello, l'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio ha provveduto, nel mese di giugno del 2017, giusta l'art. 36 della Costituzione cantonale, alla pubblicazione dei concorsi in vista dell'elezione dei 27 giudici ordinari (concorso n. 5/17) e dei 27 giudici supplenti (concorso n. 6/17) di detto Tribunale, per il prossimo periodo di nomina che si estenderà dal 1° giugno 2018 al 31 maggio 2028.
2. L'elezione, da parte del Gran Consiglio, dei 27 giudici ordinari è avvenuta nella seduta del 22 gennaio 2018.
3. Il presente rapporto riguarda pertanto unicamente l'elezione dei giudici supplenti (concorso n. 6/17).
4. Entro la scadenza del concorso, fissata al 3 luglio 2017 (Foglio ufficiale n. 44 del 2 giugno 2017), sono state inoltrate 31 candidature: 23 da parte di giudici supplenti che postulavano la rielezione nella stessa funzione e 8 nuove candidature. Il 20 ottobre 2017 un giudice supplente uscente ha ritirato la propria candidatura per il rinnovo della carica.
5. Il Consiglio della magistratura, nell'adempimento del compito assegnatogli dall'art. 79 cpv. 2 lett. f) della Legge sull'organizzazione giudiziaria del 10 maggio 2006 (LOG), ha trasmesso al Presidente al Gran Consiglio, con lettera del 9 novembre 2017, i propri preavvisi sulle rimanenti 22 candidature di giudici supplenti in funzione che postulavano il rinnovo della carica.
6. Dal canto suo, la Commissione di esperti indipendenti per l'elezione dei magistrati, composta dal dott. Aldo Borella, presidente, dal prof. Marco Borghi, dal dott. Spartaco Chiesa, dal Giudice federale Ivo Eusebio e dall'avv. Alessandro Soldini, ha svolto il mandato conferitole dal legislatore (v. art. 5 e 6 LOG) esaminando la documentazione prodotta dai nuovi candidati e procedendo, il 17 novembre 2017, alla loro audizione. Due fra le nuove candidature sono state ritirate ad audizione avvenuta. Il rapporto della Commissione di esperti, contenente i pareri sulle nuove candidature rimanenti, è stato quindi trasmesso all'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio. Detto rapporto è stato in seguito modificato per tener conto del ritiro di due ulteriori candidature, avvenute dopo la stesura dello stesso.

7. Senonché, nella seduta del 10 aprile 2018, il Gran Consiglio, aderendo a quanto proposto nel rapporto 21 marzo 2018 della maggioranza della Commissione della legislazione, ha adottato tramite decreto legislativo urgente una modifica della LOG concernente l'abolizione dei giudici supplenti in materia civile e amministrativa presso il Tribunale di appello. Il decreto, pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi di venerdì 13 aprile 2018, entrerà in vigore il 1° giugno 2018 e decadrà il 31 maggio 2019.
8. A seguito delle citate modifiche del quadro normativo, i giudici supplenti del Tribunale di appello saranno chiamati a operare unicamente nell'ambito penale. Il loro numero è ridotto da 27 a 16, ritenuto che il Tribunale di appello attribuirà 8 giudici supplenti al Tribunale penale cantonale (TPC) e 8 giudici supplenti alla Corte di appello e di revisione penale (CARP) – v. nuovo tenore dell'art. 42 cpv. 1 e 5 LOG. Il Gran Consiglio ha inoltre esteso ai giudici supplenti presso la CARP l'incompatibilità per professione (riguardante l'esercizio dell'attività forense nel campo della giustizia penale, anche da parte degli avvocati del medesimo studio legale) attualmente prevista soltanto per i giudici supplenti presso il TPC - v. nuovo tenore dell'art. 52 cpv. 3 LOG.
9. Per conto dell'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio, il Segretario generale, con scritto dell'11 aprile 2018, ha chiesto alla Commissione di esperti se, alla luce di questi cambiamenti, intendesse mantenere i preavvisi espressi nel rapporto del 17 novembre 2017 sul concorso n. 6/2017. Con lettera del 16 aprile 2018, la Commissione ha risposto di non avere motivo di dubitare dell'idoneità dei candidati a ricoprire la carica di giudice supplente in ambito penale, segnatamente nella funzione di giudice a latere presso il TPC o la CARP.
10. Sempre per conto dell'Ufficio presidenziale, il Segretario generale ha contattato i candidati ancora in corsa, illustrando loro le citate modifiche legislative e comunicando loro che, salvo diversa indicazione entro lunedì 23 aprile 2018, la loro candidatura sarebbe reputata mantenuta.
11. A seguito della comunicazione del Segretario generale, 9 candidati (2 nuovi e 7 uscenti) hanno comunicato di rinunciare alla loro candidatura.
12. L'Ufficio presidenziale, alla luce di quanto esposto e sulla base del rapporto della Commissione di esperti indipendenti e dei preavvisi del Consiglio della magistratura, allegati al presente rapporto, può ora comunicare al Gran Consiglio:

1. L'ELENCO DEI CANDIDATI (in ordine alfabetico)

candidati in carica (*uscenti*)

- Bernasconi Ilario
- Borla Manuel
- Caimi Carlo Luigi
- Canepa Meuli Giovanna
- Cereghetti Claudio
- Facchi Aurelio
- Frequin Taminelli Manuela
- Galante Matteo

- Lepori Colombo Francesca
- Loss Campana Renata
- Martignoni Polti Brenno
- Monaci Fabrizio F.
- Rampini Attilio
- Rei-Ferrari Chiarella
- Zorzi Luca

candidati nuovi

- Annovazzi Mattia
- Ermotti Andrea
- Tamagni Paolo
- Tavian Matteo

II.

- che il *Consiglio della magistratura* ha **preavvisato favorevolmente** tutte le candidature di giudici supplenti in carica (uscenti);
- che la *Commissione di esperti indipendenti* ha **preavvisato favorevolmente** tutte le nuove candidature ancora pendenti, indicando di non avere motivo di dubitare della loro idoneità a ricoprire la carica di giudice supplente in ambito penale, segnatamente nella funzione di giudice a latere presso il Tribunale penale cantonale o la Corte di appello e di revisione penale;

III.

che la documentazione prodotta dai candidati è consultabile presso i Servizi del Gran Consiglio.

Per l'Ufficio presidenziale

Il Presidente del Gran Consiglio: Walter Gianora

Il Segretario generale del Gran Consiglio: Gionata P. Buzzini